Circolo della Lirica di Padova

N. 3 - 2011

Spunti di riflessione

Parliamone.....

Maria Angela Giulini

Relazione del Presidente

[20-03-2011]Carissimi soci e simpatizzanti l'incontro di oggi nell'ambito dell'Assemblea Ordinaria del Circolo della Lirica di Padova, ha lo scopo di evidenziare e discutere, con coloro che ci seguono da anni e i nuovi soci, l'attività di un anno condotta dal consiglio direttivo e dal presidente e la linea tenuta dall'associazione atta a sostenere e a promuovere l'arte lirica in Città. Le occasioni di incontro programmate al Circolo Unificato dell'Esercito sono state, come i soci ben sanno, otto, tutte in forma assolutamente gratuita e tese a presentare voci nuove che tentano di affacciarsi al mondo della lirica così in affanno per la carenza finanziaria. È appunto questa la politica che da anni il Circolo persegue: tenere d'occhio i giovani cantanti perché il futuro della lirica è nelle loro mani (forse è il caso di dire "voci") e lo fa attraverso il coinvolgimento nel Concorso Corradetti in cui per giorni vengono ascoltate tante voci che poi ritroviamo sui cartelloni degli anni successivi. A proposito del Concorso e della Stagione lirica la presenza dell'Associazione ha, almeno in parte, contribuito ad avere anche quest'anno due opere di grande spessore sia per quanto riguarda gli interpreti che i registi (Carmen e Rigoletto) e un Concorso giunto alla 25° edizione di grande impatto dal momento che le voci presenti erano veramente belle e importanti (il vincitore Goran Juric, croato, era uno degli interpreti nel Nabucco in onda alla televisione per il 150° dell'Unità d'Italia, diretto da Muti). I soci hanno avuto una parte importante nei risultati ottenuti attraverso i loro interventi sia nei confronti dell'Amministrazione locale che della Regione subissata di fax di sostegno e di richiesta di contributi.

Inoltre voglio sottolineare l'apporto finanziario di moltissimi di voi per mantenere viva la tradizionale assegnazione delle due borse di studio che hanno assunto il nome di "Borse di Studio dei Soci del Circolo della Lirica" che altrimenti, a causa della diminuzione del contributo per l'incarico dell'organizzazione generale del Concorso stesso, sarebbero venute a mancare per non danneggiare l'attività annuale del Circolo. Grazie ancora a chi ha volontariamente contribuito e speriamo che si possa ancora chiedere perché vorrebbe dire che il Concorso ha ancora vita, nonostante il rifiuto di chi non vuol intendere che è un delitto cancellare gli eventi che portano lustro alla Città. Non voglio trascurare di menzionare il notiziario che ogni due mesi non solo diffonde le notizie relative alla nostra attività, ma tiene viva la pagina del prof. Padoan che è una fonte inesauribile di biografie storiche, riguardanti i cantanti del

Segue a pag. 4

La segreteria informa

Abbiamo organizzato
Circolo Unificato dell'Esercito

Nelle date che seguono, e in altre che saranno comunicate, è programmata una serie di eventi quali concerti, presentazioni di libri, proiezione di film d'opera, incontri con esperti, maestri e allievi di prestigiose scuole di canto… e altro ancora

Vogliamo ricordare che per accedere ai locali del Circolo sono di prammatica giacca e cravatta

♪ **Domenica 17 aprile**, ore 16.00 - **Concerto** ***Pianoforte e voce*** con la partecipazione del m° **Bruno Volpato** e di **Silvia Regazzo** mezzosoprano

♪ **Domenica 22 maggio,** ore 16.00 - **Concerto Lirico** con il soprano **Sylwia Krzysiek**, vincitrice di una borsa di studio del Concorso Corradetti 2010

♪ **Sabato 4 giugno**, Garden Party ore 21.00 ***La melodia innamorata*** - Concerto con l'ensemble **Orchestra della Saccisica** *Dalla musica da film al tango, dalla canzone da salotto alla canzone popolare, seguendo il filo conduttore della "melodia innamorata".*

Dirige **Nicola Simoni**, tenore: **Carlos Natale**

Prossime iniziative

Nelle prossime settimane saranno proposte nuove iniziative per i soci del circolo

♪ **Viaggi musicali costruiti intorno alle programmazioni teatrali**: Proposta di un pacchetto: biglietto per assistere a un'opera, pernottamento, visita città e luoghi del mondo e della cultura dell'opera quali Napoli, Roma, Parma, Vienna, Parigi, Vienna...

♪ **Visita a mostre d'arte nelle citta italiane:** Brevi viaggi di 1 o 2 giorni da effettuarsi in treno per visitare una mostra d'arte e una breve visita alla città che la ospita. Proposte a breve:

♪ **Fare gli Italiani - 150 anni di storia nazionale**
Mostra -Scuderie della Reggia di Venaria - Torino

♪ **Tamara de Lempicka - "La regina del moderno"**
Vittoriano - Roma.

Lirica al Cinema Piccolo Teatro

♪ **Martedì 24 Maggio** - ore 19.00
Lucia di Lammermoor di G.Donizetti - in diretta dal Teatro La Fenice di Venezia

Lirica al Cinema Rex

♪ **Martedì 3 Maggio** ore 20.30
Aida di Giuseppe Verdi dal Teatro Comunale di Firenze. Direzione Zubin Mehta,

♪ **Martedì 24 Maggio** - ore 19.00
Lucia di Lammermoor di G.Donizetti - in diretta dal Teatro La Fenice- Venezia

SOMMARIO	Pag.
Spunti di riflessione - Relazione del Presidente 🕮 - La segreteria informa 🕮	1
6 Marzo 2011: a Villa Italia con Gladys Rossi "Amica dell'anno 2011" 🕮 - 🕮	2
Artisti del passato - Marcella Pobbe - Gianna Galli 🕮	3
Segue pagine 🕮 - Varie 🕮	4

Ai nostri soci e amici gli auguri.per una meravigliosa primavera ed una felice Pasqua! W la Lirica!

6 Marzo 2011: a Villa Italia con Gladys Rossi "Amica dell'anno" 2011

Nicoletta Scalzotto

Gladys Rossi ... sognava di andare a Sanremo

La 'favola' di Gladys Rossi, la giovane cantante di Bellaria che ha ora tutto il mondo della lirica ai suoi piedi dopo il fulminante successo ne' *La Traviata*, è iniziata lontano dai teatri. Ha fatto di tutto nella sua vita Gladys, figlia di un bagnino di Bellaria: «Ho venduto i gelati in spiaggia, ho preparato le piadine nel locale dei miei. Mi sono travestita da budino gigante, ...", racconta lei in una lunga intervista al Corriere della Sera, che le ha dedicato nel 2009 un'intera pagina. Gladys Rossi, trentenne soprano romagnolo è stata promossa nel 2008 a rivelazione della lirica. Di solito un ruolo d'arrivo, per lei invece la partenza, quella vera: debutta infatti in Traviata al Teatro Verdi di Padova, direttore Tiziano Severini, regista Denis Krief. Una produzione del Terzo polo lirico del Veneto accolta con applausi e lodi. Gladys a diventare cantante d' opera non ci pensava proprio. «... Fin da bambina mi piaceva cantare, dicevano tutti che avevo una bella voce, avevo studiato anche un po' di solfeggio, un po' di violino... Ma il mio sogno era Sanremo, mica la Scala».

Segue a pag. 4

A Villa Italia con Gladys Rossi

Maria Grazia Fabbri Colabich

Villa Italia: che dolce nome! Certo una coincidenza, ma non poteva esserci scelta più consona per richiamarci all'evento storico che stiamo per commemorare: i 150 anni dell'Unità d'Italia appunto. Voi magari, per questo mio raffronto, penserete che una di queste mattine mi sono risvegliata un tantino patriottica, il che può anche non guastare in tempi come questi dove maldestramente si cerca di rispolverare valori dimenticati nel fondo di non so quale vecchio baule. Ahimè, *mala tempora currunt*! Tuttavia, senza scomodare l'amor patrio, è il fascino di queste belle antiche dimore, numerose nel nostro territorio, che sempre grandemente mi attrae. Abbiamo avuto, in passato, altre occasioni per ascoltare musica in villa e l'emozione ogni volta si rinnova: è bello sentir rivivere questi antichi spazi con voci e suoni, ci par quasi con la nostra presenza di "resuscitare" qualcosa che altrimenti sarebbe, oltre che morto, anche inutile e dimenticato. E così questa bella ottocentesca dimora è stata il luogo del nostro recente, felice incontro. Nelle ex scuderie, belle tavole, candidamente vestite ed ingentilite da bianche rose e primaverili accenni, ci hanno accolto riunendoci, in qualche modo, attorno alla tastiera con cui il nostro amatissimo M° Bruno Volpato ci avrebbe amabilmente intrattenuto, accompagnando con le sue abili mani il canto dell'"Amica dell'anno 2011": il delizioso soprano Gladys Rossi. Una vera rivelazione questa giovane cantante romagnola, generosa e bella come la sua terra, che proprio qui, al Verdi di Padova, è divenuta luminosa stella del firmamento lirico.

Una applauditissima "Violetta", ma anche una spumeggiante "Anna Glavary" e una commovente "Gilda". Il meritato successo patavino è stato determinante per la sua carriera e per questo tra lei e noi si è subito creato un *"feeling"* che, ne sono certa, durerà nel tempo. Durante il pranzo, per la nostra gioia, la brava Gladys, si esibirà, tra le altre arie, nel valzer di Musetta (Bohème di G. Puccini) e nel delizioso "O mio babbino caro" (G. Schicchi di G. Puccini), nonché nell'esecuzione di romanticissime canzoni in coppia con il nostro Direttore Artistico Gianfranco Danieletto e con il dotto, musicologo e amico Paolo Padoan che pochi sanno aver avuto in gioventù davvero una bella voce tenorile: per molti la seconda rivelazione della giornata! La nostra gentile Ospite riprendendo, credo, un'abitudine della sua fanciullezza, ci ha poi spiritosamente spiazzato con un inaspettato e sorprendente " E lucean le stelle" (Tosca di G. Puccini), confessando candidamente di non disdegnare neppure le arie da tenore quando, ovviamente, le circostanze lo permettano. Questa sua disarmante semplicità ce la rende, senza dubbio, ancor più cara. Come si dice, è stata una bella festa e ci siamo sentiti appagati e felici quando, nel tardo pomeriggio, abbiamo lasciato alle nostre spalle la villa e il suo

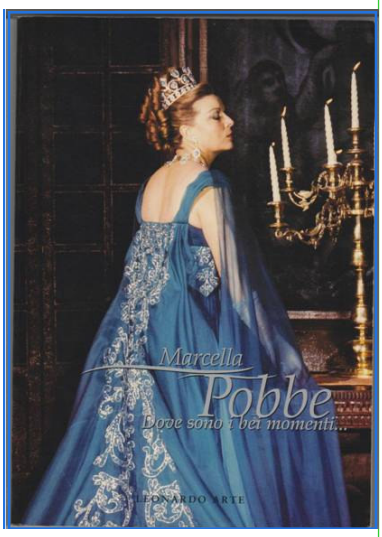
Segue a pag. 4

Artisti del passato

Paolo Padoan

Marcella Pobbe

Nata a Colzè di Montegalda (Vicenza) nel 1921 Marcella Pobbe, dopo un primo periodo di studio del canto a Vicenza con Elena Fava Cenati (pure maestra di Renato Bruson e di Giuseppe Giacomini), frequentò il Conservatorio di Pesaro e successivamente si perfezionò in musica da camera sotto la guida di Giorgio Favaretto all'Accademia Chigiana di Siena.



Il debutto avvenne nel 1949 al Teatro Sperimentale di Spoleto come Margherita nel *Faust* di Gounod.

Successivamente, dopo una ripresa dei *Promessi sposi* di Petrella a Napoli, si esibì presso i più importanti teatri nazionali ed esteri in numerose rappresentazioni di opere assai diverse sotto il profilo stilistico: l'oratorio drammatico *Giovanna d'Arco al rogo* di Honegger, *Ifigenia in Aulide* di Gluck, *Orontea* di Cesti, *Il franco cacciatore* di Weber, *I cavalieri di Ekebù* di Zandonai, *Ivan il terribile* di Rimskij-Korsakov, *Giovanna d'Arco* di Ciaikowski (prima esecuzione italiana), *La guerra* di R. Rossellini (prima esecuzione assoluta), *Il convitato di pietra* di Dargomyzski, *La fiera di Sorocinski* di Mussorgsky, *Il principe Igor* di Borodin, ecc.

Con esse mise a frutto le risorse d'una voce di timbro molto gradevole, accortamente usata in funzione espressiva, una musicalità di prim'ordine, una presenza scenica sempre sorvegliata, una figura avvenente. Il debutto alla Scala avvenne nel 1955 come Betsabea nella prima esecuzione italiana dell'opera *David* di D. Milhaud, cui seguirono recite di *Franco cacciatore* (1955) e di *Lohengrin* (1957). Tra gli altri esiti più importanti vanno ricordati quelli conseguiti in *Adriana Lecouvreur*, allestita anche dalla Televisione italiana nel 1955, l'*Otello* verdiano (eseguito più volte a Napoli, a Barcellona, a Filadelfia e nel cortile del Palazzo Ducale a Venezia e che le ha valso i maggiori consensi da parte della critica), il *Faust*, con cui si è presentata al Metropolitan di New York nel 1958.

Il repertorio si è poi man mano arricchito, fino a comprendere opere quali *Guglielmo Tell* di Rossini, *Giulio Cesare* di Haendel, *Idomeneo* di Mozart, *Parisina d'Este* di Donizetti da un lato, ma anche e soprattutto *Tosca, Francesca da Rimini, Nozze di Figaro, Isabeau* dall'altro, cui Segue a pag. 4

Gianna Galli

Fra i tanti decessi di quest'ultimo periodo (sono mancate recentemente anche Caterina Mancini e Margaret Price) dobbiamo purtroppo annoverare anche quello del soprano Gianna Galli, avvenuto a Montecarlo nel dicembre scorso. Nata a Modena nel 1936 aveva cominciato a cantare in famiglia assieme al padre che, da buon emiliano, amava l'opera lirica. Dopo alcune lezioni, assai proficue, con Lina Pagliughi, cui resterà sempre riconoscente, partecipò al Concorso del Centro sperimentale di Spoleto, debuttando ne' *Il Re* di Umberto Giordano. In seguito fu scritturata dalla City Center Opera di New York, città in cui cantò in *Traviata* e *La Bohème*. Venne presto l'interessamento dei grandi teatri, della radio e successivamente anche della televisione. Per i teleschermi ha lavorato in diverse produzioni. La sua avvenenza fisica fu un punto a suo favore, oltre logicamente alle sue doti vocali e musicali: le giovarono l'altezza di un metro e 75, una figura snella ed elegante (oltre ad un seno prosperoso, particolarmente oggetto di fotografie in primo piano nei vari rotocalchi) ed un volto molto fotogenico. In ciò rivaleggiò con le altre *pin-up* del periodo: Rosanna Carteri, Virginia Zeani, Antonietta Stella, Anna Moffo e, non ultima, Marcella Pobbe. Si dedicò a lungo anche al repertorio contemporaneo, partecipando a diverse recite di *Uno sguardo dal ponte* di Renzo Rossellini, accanto spesso a Nicola Rossi Lemeni e ad *Atomtod* di Giacomo Manzoni. A Londra registrò molto per la BBC. Il pubblico inglese la applaudì nell'*Otello* verdiano, in *Manon Lescaut*, in *Aida*, in *Adriana Lecouvreur*. Nell'opera pucciniana, proposta dalla Rai nel 1965, accanto al tenore Angelo Mori, venne ascoltata da Mafalda Favero, storica interprete di Manon, presente in sala, che volle abbracciarla e complimentarsi con lei. Un gesto che ha commosso la nostra artista e l'ha incoraggiata a proseguire nel repertorio tradizionale classico. A Venezia comparve l'ultima volta al teatro Malibran ne' *Crispino e la comare* nel 1983 nel ruolo della Comare. Fu un bel successo.

Si dedicò anche all'operetta e diverse sono le sue registrazioni discografiche.

Abbandonate le scene, aprì una agenzia teatrale con la quale ebbe modo di lanciare diversi ottimi cantanti.

Parliamone… da pag. 1 passato, che soddisfano gli interessi di chi segue la lirica da tanti anni e ama rileggere notizie di chi da tempo non è più agli onori della cronaca, ma che ha segnato un'epoca. Da qualche tempo, poi, grazie ai contatti che internet permette a chi abbia la capacità di muoversi in questo, nuovo e in parte ancora sconosciuto ai più, universo, siamo in grado di fornire ai soci non più la solita stagione in un unico teatro, ma alcune proposte a prezzi scontati alla Fenice (già tre uscite) e in altri teatri a richiesta. Si tratta di una opportunità che si vuole offrire ai soci, e per usufruirne è necessario esserlo o diventarlo, affinché tutti coloro che lo vogliano, senza impegnarsi con grosse cifre e per tempi troppo lunghi, possano godere lo spettacolo dell'opera dal vivo che è tutt'altra cosa che al cinema o alla televisione!!! Si propongono poi altre uscite culturali che se saranno accettate potranno essere organizzate in treno o in pullman (in altra parte del notiziario). Visti i tempi difficili in cui il Circolo è costretto a operare e nella volontà di mantenere la gratuità dei concerti al Circolo Unificato dell'Esercito, nella convinzione che essi devono servire a diffondere la lirica senza danneggiare finanziariamente i soci e i simpatizzanti, il direttivo si trova costretto a modificare per il 2012 le quote del tesseramento portando la tessera di **socio ordinario** a € 35, (con coniuge €60) e introducendo la figura del **socio sostenitore** a €50. Non sono grandi cifre annuali pensando a cosa si riceve mensilmente. Si comunica inoltre che da tre mesi siamo stati costretti a chiudere la sede per operare un risparmio di circa 4000€ l'anno che potranno essere utilizzati per offrire qualche attività in più agli appassionati di lirica affinché il Circolo possa contribuire a mantenere sempre viva l'attenzione su un'arte che non può morire per mancanza di ossigeno.

Non posso concludere il mio intervento senza ringraziare l'intero direttivo sottolineando che il nuovo componente da poco cooptato e da oggi approvato dall'Assemblea, *Arturo Pimpinato*, si è sobbarcato l'impegno di elaborare il consuntivo finanziario ed economico del Circolo, inoltre salutiamo uno dei più validi consiglieri dell'ultimo ventennio, *Natale Nalon*, che ha deciso di dare le dimissioni, ma di restare comunque uno tra i più amati e stimati soci della nostra Associazione.

Teatro La Fenice a Venezia!

Come già annunciato, da qualche mese abbiamo avviato proficui contatti con la Direzione del Teatro La Fenice così da poter assistere ad alcune opere in cartellone, con notevoli agevolazioni sui prezzi degli spettacoli, per posti di platea e/o palchi centrali. Già 50 nostri soci hanno aderito a due eventi, e per la prossima proposta, *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, domenica 29 maggio, abbiamo registrato 36 prenotazioni! Il prossimo spettacolo cui potete aderire sarà pubblicato nel notiziario o nel corso di un pomeriggio musicale.

Continua … da pag. 2 Difatti partecipa a concorsi per voci nuove e nel frattempo, alla sera al pianobar si cimenta nei *must* vacanzieri, stile «solecuoreamore». Ma poiché la lirica somiglia alla *soap*, mondi chimerici dove tutto è possibile: nascosto in un bagnoschiuma trova un gadget. «Una cassetta di brani d'opera cantati da Ricciarelli e Pavarotti. Mi immergo nelle bolle e resto incantata. Mai sentito qualcosa di così bello. Non riesco ad ascoltare altro. Quando sono sola in cucina, taglio pomodori e canto a squarciagola quelle arie» … La passione cresce, Gladys non si ferma più. Poi muore suo padre. «Un dolore enorme. La musica, lirica e sinfonica, sono il mio solo conforto. Quasi un' ossessione». … e giunge a Ferrara, da Alain Billard che nel 2001 la incoraggia a partecipare a un'audizione a Busseto: le viene affidato il ruolo di Gilda nel *Rigoletto*. Poi vengono Musetta a Bologna, Susanna a Reims, la Regina della Notte a Bilbao… Sembra fatta. Ma dal 2004 non arriva più niente. Gladys non demorde. Al suo fianco la famiglia che la sostiene. Frequenta master class, va a lezione dalla grande Luciana Serra. …E un giorno arriva la telefonata che le salva la vita: *Traviata*. «Non potevo crederci. Un'esperienza bellissima. Krief è stato magnifico. Dopo tre giorni non avevo più paura di nessuno. Lui ha tirato fuori la mia femminilità, mi ha insegnato a muovermi» … e il resto … lo leggiamo nei programmi dei più grandi teatri italiani e nelle entusiastiche critiche dei giornali… A Padova dopo *Traviata* l'abbiamo applaudita in *La vedova allegra* e in *Gilda* nel Rigoletto.

Continua … da pag. 2 verde giardino. Sì, felici, perché abbiamo vissuto per qualche ora in un'altra epoca, godendo di un'atmosfera magica e seducente e soprattutto ritrovando tra le quiete stanze e le secolari piante, muti testimoni dei bei tempi passati, un senso di pace e non solo esteriore, che ci consentirà di affrontare con animo più sereno tutto il frastuono del nostro domani.

Continua … da pag. 3 *[Marcella Pobbe]* l'artista veneta ha prestato la superiore intelligenza dello stile e l'eleganza del fraseggio, oltre che una notevole efficacia del canto drammatico. Da non sottovalutare inoltre, nell'arco della più che trentennale carriera, il suo costante impegno nel campo concertistico (eccellente nel Lieder), di cui è stata considerata una delle poche e valide esponenti italiane. Al sottoscritto, che con lei ha collaborato per la sua autobiografia "Dove sono i bei momenti" (Ed. Leonardo Arte, Milano, 2000) confidò in più occasioni di avere un tremendo timore della morte. Purtroppo morì sola, nel 2003, nella sua casa di Milano, ed il suo corpo venne rinvenuto qualche giorno dopo. E' sepolta nel cimitero dei personaggi illustri di Vicenza.

Presidente - **Maria Angela Giulini**
Direttore Artistico - **Gianfranco Danieletto**
Vicepresidente - **Nicoletta Scalzotto** - Redazione& Eventi

Composizione del Consiglio Direttivo

Luciano Anselmi, Donatella Foddai, Paolo Lerro, Wilma Nalon, Mariangela Molinari, Arturo Pimpinato

Info e iscrizioni: Negozio decorazioni: Via dei Soncin, 12 - Pd

Contatti telefonici e prenotazioni

Mariangela Giulini - tel. 049 658308 / G. Danieletto - tel. 346 8856322 / Nicoletta Scalzotto - tel. 3356303408 / Wilma Nalon - segretaria - tel. 049 864 5988

Sito web: http://www.circolodellalirica.it
@: ufficiostampa@circolodellalirica.it
presidente@circolodellalirica.it
info@circolodellalirica.it
Conto Corrente postale: n. **5941109**
intestato a Circolo della Lirica
via M. Sanmicheli, 53 Padova